

Milano, 15 gennaio 2019

Spett.le
SOC. CATTOLICA DI ASS.NI
c.a. A.D. dr. Alberto Minali
Verona
cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it

e, p.c. Spett.le A.N.I.A.
Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici

e, p.c. Ai Sigg. Presidenti dei GAA iscritti SNA:

Gruppo Aziendale Agenti CATTOLICA

Gruppo Aziendale Agenti CATTOLICA (ex DUOMO)

Gruppo Aziendale Agenti CATTOLICA (ex FATA)

e, p.c. Alla Segreteria del GAA CATTOLICA (ex UNIONE)

Su segnalazione di alcuni Agenti nostri iscritti, mandatarî della Società Cattolica Assicurazioni, abbiamo appreso e potuto constatare con rammarico che negli ultimi due mesi avete cessato il rapporto agenziale con ben 29 Agenzie in gestione libera. In alcuni casi, si è trattato addirittura di Revoca per andamento tecnico non gradito alla Compagnia, motivazione questa che, come noto, non costituisce e non può costituire giustificato motivo per il recesso dal rapporto professionale agenziale. Alcuni di questi provvedimenti, sono stati notificati nel periodo pre-natalizio e questo appare obiettivamente assai poco edificante, specie per un'Impresa che -almeno nel nome- si ispira, o dovrebbe ispirarsi, ad una ben precisa gerarchia di valori.

Chi ispira la propria azione quotidiana ai principi religiosi, morali e sociali della *"Dottrina Sociale della Chiesa e a un patrimonio di valori che derivano direttamente dalla sua origine e a cui si ispira ancora oggi: trasparenza, correttezza, eticità"* (tratto dal Vostro sito istituzionale), non dovrebbe neppure immaginare di notificare l'interruzione di un rapporto di lavoro durato decenni a tre giorni dalla Vigilia del Santo Natale, senza alcuna reale urgenza, impedendo così ad un Agente, che prima di tutto è un essere umano, di vivere il Santo Natale con la serenità necessaria, con un minimo di felicità nel cuore! Ma il caso di specie non è che l'ultimo di una serie di provvedimenti che lasciano basiti e che inducono ad una seria riflessione sul ruolo che la Compagnia intende riservare alla Rete agenziale. Eppure, solo due mesi fa in occasione della sottoscrizione del nuovo *"accordo di sistema"* (accordo integrativo aziendale) con i Gruppi Agenti in indirizzo, la Compagnia dichiarava che *"l'obiettivo comune è quello di confermare e rinforzare la centralità della Rete agenziale e delle persone che in essa vi operano..."*.

Mentre per le singole posizioni cessate abbiamo già predisposto, come di consueto per la nostra Associazione sindacale che da un secolo assiste e tutela gli Agenti di assicurazione italiani, adeguata difesa legale ed opportuni interventi solidaristici a favore dei Colleghi, riteniamo che più in generale l'accelerazione da voi impressa all'apparente strategia di ridimensionamento del canale agenziale meriti certamente l'attenzione delle Istituzioni per i possibili, gravi effetti sulla distribuzione assicurativa, sulla

concorrenza e sul futuro di numerose micro-aziende agenziali con le relative perdite in termini occupazionali.

Sul punto, attendiamo vostre auspicabili rassicurazioni entro cinque giorni da oggi, prima di dare corso alle varie iniziative anche mediatiche in fase di definizione.

Vi informiamo altresì che stiamo effettuando degli approfondimenti sul nuovo indicatore sintetico di redditività agenziale (ISRA) da voi congegnato in occasione della sottoscrizione dell'Accordo Integrativo del 15/10/2018 e sulla correlata, apparente strategia di traslazione di parte del rischio d'impresa sulle Agenzie. Come abbiamo più volte sostenuto e come è evidente a chi conosce le dinamiche distributive agenziali, stante: **a)** l'assenza di vera autonomia assuntiva in capo agli Agenti, **b)** il vaglio da parte degli uffici direzionali di ogni rischio fuori-standard, **c)** la griglia assuntiva RCA con scontistica selettiva prestabilita dalla Compagnia, **d)** il controllo diretto sulle attività di riparazione dei veicoli in caso di sinistro attraverso i vari convenzionamenti, l'andamento tecnico continua ad essere un indice di mera competenza dell'Impresa, solo in minima parte influenzabile dall'attenzione/selezione dei rischi in fase acquisitiva agenziale.

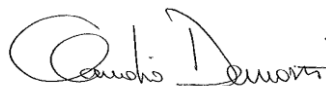
Conseguentemente, a nostro avviso, ogni patto di variabilità provvigionale connesso all'andamento tecnico del portafoglio è da ritenersi anomalo, estraneo al rapporto agenziale assicurativo propriamente detto e potenzialmente in grado di indurre comportamenti altrettanto anomali sul fronte distributivo, con possibili ripercussioni, negative, sui Consumatori.

Premesso tutto quanto sopra, vi invitiamo a:

- Cessare immediatamente ogni eventuale azione/pressione nei confronti degli Agenti che liberamente non intendano sottoscrivere accordi di contitolarità del trattamento dei dati dei clienti, ritenendo di loro maggiore interesse rivestire il ruolo di Titolare autonomo;
- bloccare immediatamente ogni provvedimento di cessazione unilaterale di rapporti agenziali *ad nutum* o con *motivazione infondata* o per *giusta causa strumentale* (inesistente);
- valutare il tempestivo reintegro degli Agenti revocati;
- quantificare, comunicare e liquidare prontamente e comunque entro i termini dell'A.N.A.2003 (Accordo Nazionale Agenti-Imprese) le indennità spettanti agli Agenti cessati non reintegrati.

Disponibili ad incontrarvi, insieme alle Rappresentanze aziendali in indirizzo, se da voi ritenuto opportuno, fin dai prossimi giorni, e riservandoci ogni ulteriore azione a tutela dei Colleghi colpiti dai vostri provvedimenti ed in generale della Categoria agenziale, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente Nazionale SNA
Claudio Demozzi



SNA - Un secolo di storia

Quasi un secolo fa, era il 1919, alcuni lungimiranti colleghi decisero di fondare l'Associazione fra gli Agenti di Privati Istituti di Assicurazione, che cambia poi il proprio nome in Associazione Nazionale Agenti (ANA). Lo fecero certamente con motivazioni differenti da quelle che, con successive evoluzioni, sono oggi diventate le ragioni dell'esistenza del Sindacato Nazionale Agenti o SNA, come si chiama, dal 1973, la storica e più rappresentativa associazione di categoria degli Agenti di assicurazione italiani.

La rappresentanza della categoria in ogni sede istituzionale e di settore, la tutela degli interessi e dei diritti degli agenti, l'assistenza ed i servizi ai propri iscritti sono fra gli scopi statutari di SNA, che raggruppa oltre 10.000 iscritti fra le circa 12.000 Agenzie italiane. Il Sindacato radicato sul territorio, con 120 Sezioni Provinciali e 20 Comitati Regionali, che costituiscono la spina dorsale dell'organizzazione; inoltre accredita 40 Gruppi Aziendali Agenti, che svolgono attività di tutela per gli aspetti legati ai rapporti degli Agenti con le singole imprese e sono rappresentati nel Sindacato dal Comitato dei Gruppi Aziendali Agenti.

In oltre novanta anni di storia, SNA ha difeso e rappresentato gli interessi degli Agenti di assicurazione italiani in tutte le sedi, ottenendo nel 1961 un Accordo Nazionale di categoria e una Cassa di Previdenza Agenti obbligatori per legge. Ha inoltre costituito nel 1973, con l'ANIA, la Cassa Pensione Agenti, ora Fondo Pensione Agenti. Ha stipulato accordi nazionali di categoria e contratti collettivi di lavoro con le Rappresentanze Sindacali dei dipendenti di Agenzia. Per assicurare alla categoria una maggior tranquillità economica per la quiescenza, ha ottenuto dall'INPS l'inclusione degli Agenti nella Cassa Mutua Malattia Commercianti. E' inoltre un attivo membro da oltre 40 anni del Bipar, la Confederazione Europea, con sede a Bruxelles, che rappresenta gli Intermediari di assicurazione presso l'Unione Europea e le organizzazioni ed autorità internazionali. La presidenza dell'importante Commissione Permanente Agenti del Bipar è affidata al rappresentante dello SNA.

La partecipazione dei soci alla vita del Sindacato avviene attraverso le Assemblee Provinciali. E' a partire dalle Sezioni Provinciali, infatti, che vengono costituiti gli altri organi sindacali, quelli della partecipazione delegata: i Presidenti Provinciali partecipano al Comitato Centrale ed al Congresso Nazionale e sono sempre le Assemblee Provinciali ad esprimere ulteriori delegati al Congresso e ad eleggere i Coordinatori Regionali i quali, a loro volta, compongono il Consiglio Direttivo. Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione è guidato dal Presidente Nazionale, il quale presiede l'Esecutivo Nazionale e si avvale di due Vicepresidenti.

La comunicazione è affidata alla testata web Snachannel (www.snachannel.it), ad una newsletter ed al periodico cartaceo di approfondimento L'Agente di Assicurazione. Alcune collaborazioni con testate del settore permettono al Sindacato di amplificare ulteriormente la propria voce. SNA ha un proprio sito internet (www.snaservice.it), che funge da supporto operativo alle attività istituzionali e contiene un ricco archivio documentale a disposizione degli iscritti.

La Direzione SNA offre agli iscritti un'ampia gamma di servizi di consulenza amministrativa e gestionale, fiscale, legale e giuridica. L'elevata qualità dei servizi è assicurata da personale interno specializzato, che opera con il supporto di diversi professionisti esterni convenzionati.

La stessa struttura garantisce un servizio di orientamento in tema di iscrizione al RUI, di avvio e cessazione di rapporti d'Agenzia, di interpretazione dei contratti d'Agenzia e di quelli con i dipendenti e collaboratori, nonché sulla legislazione del settore.

SNA, naturalmente, presta assistenza agli Agenti iscritti in caso di vertenze con le Imprese o con i collaboratori.